



NOVARA

Nuovo percorso per pazienti Covid al pronto soccorso del Maggiore

Previsti ulteriori ampliamenti.



CRONACA Novara, 13 Marzo 2021 ore 07:27

Si sono conclusi i lavori di ampliamento e riorganizzazione del Pronto Soccorso dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Novara con la realizzazione di un nuovo percorso di pre-triage e triage e di un ambulatorio e di una camera Covid: l'intervento rientra nel cosiddetto "Progetto Arcuri" per potenziare le strutture sanitarie durante la pandemia-Sars Cov2 ed è stato finanziato con 400 mila euro.

Così Minola

«Infatti l'allora commissario straordinario aveva individuato (10 novembre scorso) l'Aou di Novara come soggetto attuatore di due interventi, finanziati con i fondi per l'emergenza epidemiologica Covid19 – afferma il direttore generale

TOP NEWS



MAI SUCCESSO IN ITALIA

Papà salva il figlio donandogli un rene: trapianto eccezionale, lui ha 82 anni

IL VIRUS CAMBIA

Bambini nei reparti Covid aumentati fino al 20%, il più piccolo solo un anno

METE DA SOGNO

Borghi italiani più cercati su Google: a sorpresa Lombardia batte Toscana

INTERVENTI AL VAGLIO

Problema famiglie in DAD: Governo annuncia aiuti per 200 milioni

LA PROPOSTA

Test Covid rapidi venduti al supermercato, l'ultima idea di Zaia

[Altre notizie »](#)

GLOBAL NEWS

dell'Aou, il dott. Mario Minola – Oggi presentiamo la conclusione del primo, risultato di una progettazione 'creativa' del Servizio di gestione tecnico-economale diretta dall'ing. Vincenzo Bruno condivisa con il direttore della Struttura complessa di Medicina e chirurgia d'urgenza e accettazione il prof. Giancarlo Avanzi, che ha trasformato due cavedi in spazi sanitari fruibili. Il secondo intervento, finanziato con oltre 2 milioni di euro e che prevede la realizzazione di una nuova terapia intensiva e di una nuova terapia sub intensiva sopra l'attuale sede del Pronto Soccorso, è in fase avanzata di progettazione e verrà concluso entro la fine dell'anno. Grazie alla collaborazione del Comune di Novara, inoltre, è in avanzata progettazione anche un ulteriore ampliamento dell'area dedicata al pronto Soccorso, là dove ora è installata la tenda Cri».

Separare chi ha sintomi Covid da chi no

«In questa fase di emergenza è necessario separare il percorso diagnostico e terapeutico dei pazienti che accedono al Pronto Soccorso con sintomi sospetti per patologia Covid-19 da quello degli altri pazienti al fine di garantire una maggiore sicurezza a chi vi accede – spiega il prof. Giancarlo Avanzi – Pertanto, è risultato indispensabile procedere alla ristrutturazione dei locali Dea per garantire la possibilità di metter in atto tali percorsi separati, garantendo in oltre le distanze di sicurezza tra i pazienti che stazionano in Pronto Soccorso».

Pre-Triage – Al fine di creare percorsi distinti per pazienti Covid-19 o sospetti tali è istituita una postazione di Pre-Triage con vetrata che servirà ad indirizzare i pazienti Covid-19 positivi o sospetti verso il percorso loro dedicato.

Triage e accoglienza dei pazienti Covid-19 – I pazienti sospetti o sicuramente affetti da Covid saranno inviati, con percorso



ECCEZIONALE

Il video dei Vigili del fuoco che rianimano un gattino con l'ossigeno

PROTOCOLLO RINNOVATO

Poste Italiane e Guardia di Finanza insieme contro evasione e frodi

SALVATI DALLA FINANZA

Il video dei cuccioli prigionieri in scatole di cartone sin dalla Romania

NON C'È CAMPO!

Cellulari che non prendono in galleria in Liguria: c'è la soluzione (per la gioia di milanesi e piemontesi)

ESTRAZIONE

Estratti i primi dieci vincitori della lotteria degli scontrini

[Altre notizie »](#)

VIDEO PIÙ VISTI



IL CASO

Coronavirus Castelletto: i positivi sono 70 – il video del sindaco

UNA VITTIMA

Suora alla guida di un furgone tampona camion sulla A4: morto autista 51enne

MODUS OPERANDI EFFERATO

Truffe telefoniche a danno di anziani per 400mila euro: polizia novarese

